



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE MANUTENZIONI - ECOLOGIA
SERVIZIO MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 65 / 2020

DEL 05/05/2020

**OGGETTO: CIMITERIALI DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESUMAZIONE ED
ESTUMULAZIONE - BIENNIO 2020/2021 - DETERMINA A CONTRATTARE
PER AFFIDAMENTO**

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTA la deliberazione G.C. n. 227 del 18.12.2018 ad oggetto "Organizzazione funzionale degli uffici e dei servizi. Anno 2019;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 30/2019 del 29/11/2019 con il quale l'Arch. Massimo Collitorti è stato nominato Responsabile "ad interim" del Settore Manutenzioni;

PREMESSO che si rende necessario individuare un operatore economico a cui affidare l'appalto del servizio cimiteriale di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione di salme, resti mortali e/o ceneri per gli anni 2020 e 2021;

DATO ATTO che, all'oggi, non vi è personale sufficiente per garantire lo standard minimo del servizio in oggetto da parte delle maestranze comunali;

VISTO che in servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto un Servizio Pubblico e costituisce quindi attività di Pubblico interesse sottoposta alla Normativa dettata dall'articolo 178 comma 1 del D.Lgs 152/06;

DATO ATTO che l'intento da perseguirsi è garantire il servizio pubblico indispensabile ed indifferibile;

ATTESO che l'importo annuo stimato per l'esecuzione del servizio in oggetto è pari a € 27.000,00 annui e quindi per un importo biennale (2020/2021) di € 54.000,00 oltre IVA per complessivi € 65.880,00 (importo complessivo biennale);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Capitolato Speciale d'appalto allegato al presente atto, composto da 29 articoli, dall'allegato A) *"modalità operative per il corretto espletamento dei servizi cimiteriali"* e dall'elenco prezzi relativi ai servizi stessi;

RICHIAMATO l'art. 192 del d.lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

VERIFICATO CHE alla data della presente determinazione la tipologia di lavori richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A.;
- non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che è intenzione di questo Settore procedere alla pubblicazione di su Arca SINTEL Regione Lombardia di RdO per l'affidamento in oggetto, a termine dell'art. 36, comma 2 lettera b, del D.Lgs. 50/2019, relativamente a servizi sopra i 40.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia comunitaria, con invito di almeno 5 operatori economici;

DATO ATTO che la presente procedura avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire è quello di individuare l'operatore a cui affidare del servizio cimiteriale di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione di salme, resti mortali e/o ceneri per gli anni 2020 e 2021;
- l'oggetto del servizio è l'affidamento dei servizi cimiteriali per il biennio 2020/2021;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nell'allegata lettera d'invito;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento a termine dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2019. L'affidamento avverrà tramite procedura telematica con pubblicazione della lettera d'invito sul portale www.arca.regione.lombardia.it. Il criterio scelto per l'affidamento sarà quello del ribasso sull'importo posto a base d'appalto;

DATO INOLTRE ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15/02/2010 della stessa Autorità, **CIG 82917719E2** ;

RITENUTO di approvare l'allegata lettera d'invito per procedere all'affidamento del servizio in oggetto e di approvare gli allegati modelli (allegato "A" e allegato "B" e modello richiesta subappalto) da compilare ai fini della partecipazione alla procedura di cui si tratta;

VISTI gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente sarà iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

DETERMINA

di approvare il Capitolato Speciale d'appalto allegato al presente atto relativo all'affidamento dei servizi cimiteriali, composto da 29 articoli, dall'allegato A) *"modalità operative per il corretto espletamento dei servizi cimiteriali"* e dall'elenco prezzi relativi ai servizi stessi;

di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire è quello di individuare l'operatore a cui affidare del servizio cimiteriale di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione di salme, resti mortali e/o ceneri per gli anni 2020 e 2021;
- l'oggetto del servizio è l'affidamento dei servizi cimiteriali per il biennio 2020/2021;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nell'allegata lettera d'invito;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento a termine dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2019. L'affidamento avverrà tramite procedura telematica con pubblicazione della lettera d'invito sul portale www.arca.regione.lombardia.it. Il criterio scelto per l'affidamento sarà quello del ribasso sull'importo posto a base d'appalto;

di attivare la procedura finalizzata all'affidamento dei servizi cimiteriali per il biennio 2020-2021 mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016. La Stazione Appaltante, Comune di Induno Olona, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it;

di approvare la lettera d'invito e i modelli ("allegato A" e "allegato B" e modello richiesta subappalto) allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'importo annuo stimato per l'esecuzione del servizio in oggetto è pari a € 27.000,00 a e quindi per un importo biennale (2020/2021) di € 54.000,00 – importo a base d'asta - oltre IVA per complessivi € 65.880,00 (importo complessivo biennale

di dare atto che il Responsabile del presente Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. è l'Arch. Massimo Collitorti;

di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Lì, 05/05/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
COLLITORTI MASSIMO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

***SERVIZI CIMITERIALI RELATIVI A INUMAZIONI E
TUMULAZIONI***

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

BIENNIO 2020 - 2021

SERVIZI CIMITERIALI RELATIVI A INUMAZIONI E TUMULAZIONI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PARTE PRIMA

CLAUSOLE GENERALI

ART. 1 – DEFINIZIONI

1. Per una corretta lettura ed interpretazione del presente capitolato speciale d'appalto si forniscono di seguito alcune definizioni che verranno più spesso utilizzate, fornendo delle stesse le relative descrizioni:

- a) **capitolato**: quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni particolari si intende sempre il presente capitolato speciale d'appalto;
- b) **appaltatore**: ditta aggiudicataria dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuta alla attuazione in forza di apposito contratto;
- c) **comune**: si intende sempre il Comune di Induno Olona;
- d) **responsabile dei servizi cimiteriali**: si intende il responsabile del servizio addetto ai servizi cimiteriali nominato dal comune in base alle proprie norme regolamentari;

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

- 1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi cimiteriali relativi a tumulazioni ed inumazioni - come descritti nell'allegato A scheda n. 1 parte integrante e sostanziale del presente capitolato - del cimitero di Induno Olona.
- 2. La ditta appaltatrice dovrà avere tutti i requisiti riportati nell'art. 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Le aree cimiteriali e quelle pertinenziali potranno variare a seguito di modifiche od ampliamenti, senza che l'appaltatore possa avanzare nessun tipo di rivalsa od integrazione al presente capitolato.

ART. 3 - DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO

- 1. L'appalto ha durata di anni 2 (due) con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto.

ART. 4 - PROROGA APPALTO

- 1. Nel caso in cui al termine del contratto l'Amministrazione non fosse riuscita a completare la procedura per il nuovo affidamento, l'appaltatore è tenuto a continuare il servizio, alle condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario a completare la procedura, agli stessi patti e condizioni aggiudicati.

ART. 5 - ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CIMITERI

omissis

ART. 6 - ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

- 1. Gli adempimenti posti a carico dell'appaltatore sono regolati nel presente Capitolato Speciale.
- 2. Il Comune potrà in ogni momento approntare nelle aree interessate dall'appalto cantieri per Lavori Pubblici di ampliamento, manutenzione straordinaria od ordinaria non prevista tra gli interventi dell'appalto. Ai fini dell'esecuzione di tali opere l'appaltatore dovrà coordinare il proprio servizio con le eventuali altre Ditte appaltatrici.
- 3. L'appaltatore dovrà inoltre garantire, in ogni momento, la piena collaborazione, per quanto di competenza, al Comune ed alle altre aziende che lo stesso incaricherà per l'esecuzione delle manutenzioni straordinarie, per lavori e/o servizi presso i cimiteri cittadini, conseguenti a contratti diversi dal presente. Analogo trattamento dovrà riservare alle aziende che il Comune autorizzerà, per conto degli utenti del servizio e dei concessionari, a svolgere lavori all'interno dei cimiteri. Ingiustificati comportamenti che ostacolino l'esecuzione dei suddetti lavori e/o servizi saranno oggetto di adeguata penalità contrattuale ai sensi del successivo art. 24.
- 4. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e dei suoi allegati valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del Codice Civile, della Legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, del Regolamento di Polizia mortuaria n. 285/1990 della L.R. Lombardia 18/11/2003, n. 22,

del Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali – Regolamento regionale 9/11/2004 n. 6 e del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Induno Olona.

5. L'appaltatore è tenuto altresì ad osservare tutte le disposizioni che il Responsabile del Servizio potrà emanare relativamente ai servizi oggetto del presente capitolato e dei suoi allegati. Al Comune è quindi riservata la facoltà di stabilire l'esecuzione di un servizio determinando termini perentori e le modalità di esecuzione dello stesso nel modo che riterrà più conveniente senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o fare oggetto di richiesta di speciali compensi.

6. L'appaltatore è tenuto a comunicare al Comune, entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, ogni eventuale variazione della ragione sociale, del rappresentante legale in carica, delle modifiche interne al raggruppamento nel caso di associazione temporanea di impresa.

7. Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto Servizio Pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

ART. 7 - RECAPITO DELL'APPALTATORE E REPERIBILITA'

1. L'appaltatore allestirà, alla data di inizio dell'appalto, un servizio di reperibilità telefonica, posta elettronica, telefax e ogni altro mezzo idoneo a consentire la programmazione dei servizi e la trasmissione delle documentazioni. In particolare dovrà essere garantita la fornitura di servizi cimiteriali chiesti dall'Autorità Giudiziaria o da quella sanitaria.

2. L'appaltatore allestirà una sede operativa in Induno Olona, o nei comuni confinanti, completa di attrezzature per i servizi in appalto, che il responsabile verificherà, al fine di essere tempestivo negli interventi, con un tempo di percorrenza massimo di 30 minuti.

3. A richiesta del Responsabile del Servizio è altresì dovuto il pronto intervento sul luogo dello svolgimento del servizio per ottemperare ad emergenze sanitarie, cimiteriali e/o diverse che dovessero presentarsi.

3. A richiesta del Comune l'appaltatore, anche tramite proprio delegato, dovrà presentarsi ad ogni incontro o sopralluogo che si rendesse necessario per definire questioni attinenti ai servizi.

ART. 8 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL COMUNE

1. Il Comune garantirà all'appaltatore, ove possibile in considerazione dell'attuale assetto delle strutture esistenti nei singoli cimiteri, l'uso gratuito, per tutta la durata del contratto, di un locale o parte di esso o area da adibire a ricovero degli attrezzi direttamente connessi all'espletamento delle attività previste dal contratto stesso.

2. Il Comune, valutate le motivazioni addotte e previa informativa di cui all'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e, comunque, una volta acquisito il consenso al trattamento dei dati di cui all'art. 23 stesso D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, fornirà all'appaltatore i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari, che l'appaltatore stesso richiederà per il corretto svolgimento del servizio. Tali dati dovranno essere trattati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al lavoro svolto presso i cimiteri e con le modalità previste dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 9 – IMPORTO DELL' APPALTO

1. I singoli prezzi a base di gara relativi ai servizi cimiteriali, descritti nell'allegata scheda n. 1, sono riportati nell'allegato B) "elenco prezzi a base di gara".

2. L'importo presunto dell'appalto ammonta a complessivi € 27.000,00, oltre IVA nelle misure di legge, per la durata di due anni. Gli oneri per la sicurezza sono pari a €. 0,00, in quanto l'appalto appalto non comporta interferenze, ed inoltre ogni singolo servizio non supererà la durata dei due giorni, così come previsto al punto 3-bis dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

3. L'appaltatore, con la presentazione dell'offerta in sede di gara, accetta, per ogni effetto di Legge e contrattuale, le clausole di cui al presente capitolato e conferma, anche implicitamente, di avere eseguito tutti i necessari sopralluoghi e le visite ai luoghi di esecuzione dell'appalto, nonché di avere effettuato tutti i calcoli estimativi ritenuti opportuni per formulare la propria offerta economica in relazione a quanto previsto da questo capitolato speciale d'appalto e dalle alleghe schede, ritenendola remunerativa ad ogni effetto considerato anche il "rischio di impresa", ad esclusione dei servizi e forniture di cui alla scheda n. 3 dell'allegato A "Altri servizi cimiteriali e forniture complementari e straordinari".

ART. 10 – REVISIONE DEI PREZZI

1. Relativamente ai contratti di forniture e servizi restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 511, legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede che in caso di variazione dei prezzi, in un aumento o in diminuzione, superiore al 10%, l'appaltatore o il soggetto aggregatore ha facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. La fatturazione elettronica delle singole voci dei servizi cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, ecc.) avverrà mensilmente, dopo la quantificazione dei servizi svolti in contraddittorio tra l'addetto della ditta aggiudicataria, che dovrà compilare l'apposito modulo con le voci prestampate dei servizi eseguiti, e l'addetto comunale.
2. I pagamenti avverranno entro i termini di Legge, dopo che il Responsabile del Servizio apporrà il visto di regolarità.
3. Qualora il Comune riscontri o riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli (Ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc.) di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., esso applicherà una penale ai sensi del successivo art. 24 e, ove necessario, potrà valersi del deposito cauzionale con reintegro della quota utilizzata, così come previsto dal successivo art. 23.
4. In caso di sanzioni, queste verranno decurtate dalla prima liquidazione utile.
5. Le cessioni di credito, sempre formalizzate con tutta la documentazione necessaria a comprovare la cessione del credito, potranno essere autorizzate con determinazioni del responsabile del servizio o chi legalmente lo sostituisce in base all'ordinamento interno del Comune. L'appaltatore nell'utilizzo di tale strumento giuridico, mantiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale derivante dalle suddette cessioni di credito.

ART. 12 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

1. I servizi oggetto del presente appalto saranno affidati tramite affidamento diretto ai sensi art 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del predetto D.Lgs.

ART. 13 – REQUISITI DEI CONCORRENTI

1. Per l'esecuzione dell'appalto è necessario possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per i lavori di manutenzione tombe, loculi e manufatti cimiteriali pubblici e privati, esecuzione di servizi cimiteriali quali: inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, custodia, vigilanza e gestione di servizi cimiteriali o servizi funebri e attività connesse.
2. Il personale dipendente che opererà nei cimiteri deve essere in possesso di attestato di partecipazione al corso di "Operatore cimiteriale".
3. Il personale dipendente che opererà nei cimiteri deve essere in possesso di attestato di "Operatore per montafretri".
4. L'appaltatore dovrà avere a disposizione miniescavatore idoneo per le dimensioni dei vialetti dei cimiteri e operatore in possesso del patentino per l'utilizzo dello stesso.

ART. 14 – SUBAPPALTO

1. Il concorrente dovrà indicare, contestualmente all'offerta, le parti di servizio che intenda eventualmente subappaltare a terzi.
2. Si applica la disciplina del subappalto contenuta negli artt. 105 e 174 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi di quest'ultimo articolo l'Appaltatore avrà l'obbligo di trasmettere al Comune, entro 20 giorni dall'avvenuto pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti alle Ditte subappaltatrici. L'omissione di tale adempimento dà luogo alla penalità di cui al successivo art. 24.

PARTE SECONDA

PRESTAZIONI PREVISTE NEL CONTRATTO

ART. 15 – SERVIZI RICHIESTI

1. I servizi richiesti all'appaltatore nell'esecuzione del presente contratto sono comprensivi delle prestazioni riportate in questo capitolato e nelle schede di cui all'allegato A.
2. Per tutti i servizi straordinari che il Comune decidesse di realizzare nell'ambito dei cimiteri, quest'ultimo potrà riservarsi la facoltà di chiedere apposito preventivo all'appaltatore per la loro esecuzione.
3. L'appaltatore, nell'espletamento delle prestazioni da quantificare per ogni singola voce, dovrà attenersi anche a quanto previsto nei diversi articoli del presente capitolato.

ART. 16 - PERSONALE, DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E PREVIDENZIALI

A) Personale adibito

1. L'appaltatore deve avere personale in numero adeguato al servizio da svolgere, di cui uno che possa svolgere funzioni di escavatorista; inoltre il personale che opererà nel cimitero di Induno Olona dovrà essere diretto dipendente della ditta appaltatrice, al fine di garantire continuità e responsabilità diretta del servizio.
2. L'appaltatore si assume la responsabilità della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, rappresenta l'impresa nei rapporti con il Comune ed è responsabile della gestione globale dell'appalto.
3. L'appaltatore deve assicurare il regolare espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, assicurando la presenza di personale idoneo ed in numero adeguato al ricevimento nei cimiteri dei cortei funebri.

B) Norme per il personale

1. Il personale dipendente dell'appaltatore dovrà:
 - a) essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di tesserino di riconoscimento;
 - b) essere munito, a cura dell'appaltatore, di attrezzature ed indumenti previsti dalla normativa antinfortunistica, oltre che di autorizzazione sanitaria, ove prevista delle vigenti disposizioni normative statali e/o regionali in materia;
 - c) avere idoneo patentino per l'utilizzo dei monta feretri comunali;
 - d) tenere un contegno corretto ed irreprensibile nei confronti dell'utenza, del personale, delle imprese operanti nei cimiteri e del personale comunale. Tale comportamento non dovrà mai indurre i familiari ad elargire mance o compensi di alcun genere; è fatto inoltre assoluto divieto di procacciarsi lavori diversi da quelli cui è tenuto o è consentito svolgere;
 - e) essere assoggettato alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro. In caso di reiterati comportamenti ritenuti irragionevoli e scorretti non comportanti il licenziamento, il Comune, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere all'appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti, assegnando allo stesso un congruo tempo per garantire la sostituzione del personale allontanato con altro di pari competenze professionali;
 - f) astenersi da qualsiasi forma di vendita all'interno del cimitero. La violazione di tale divieto comporta l'applicazione di una apposita penalità prevista dal successivo art. 24.
2. Alle ditte e/o ai collaboratori incaricati dall'appaltatore di svolgere determinati servizi, nei casi previsti dal presente capitolato e su espressa autorizzazione del Comune, si applicano, con i necessari adattamenti, le clausole di cui al precedente comma, punti a), c), d), e) f).

C) Sciopero

1. In caso di sciopero di categoria, l'appaltatore dovrà garantire il rispetto della legge 12 giugno 1990, n.146 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare dovranno essere garantiti i servizi minimi obbligatori essenziali di inumazione e tumulazione, il deposito della salma in camera mortuaria e/o l'arrivo o la partenza di feretro, cassetta di resti ossei, urna cineraria, contenitore di resto mortale da o per altri Comuni. Qualora l'appaltatore non adempia, il Comune, previa comunicazione del Responsabile dei Servizi cimiteriali, provvederà a garantire i servizi affidandoli ad altra Ditta operante nell'ambito dei servizi cimiteriali, detraendo l'onere sostenuto dai compensi spettanti all'Appaltatore.

D) Assicurazioni sociali

1. All'Appaltatore compete in via esclusiva ogni responsabilità in materia di infortuni e di adeguamento alle vigenti normative sul lavoro, nonché l'assicurazione del proprio personale e la previdenza sociale. Lo stesso deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalla vigente normativa, dalla prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, dalle

previdenze varie per disoccupazione involontaria, invalidità, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto, per la tutela degli stessi lavoratori.

E) Rispetto dei contratti collettivi

1. L'appaltatore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni di ogni altro contratto collettivo che, per la categoria, venga successivamente stipulato. I suindicati contratti collettivi dovranno essere applicati anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

2. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non abbia aderito alle associazioni di categoria o nel caso in cui i lavoratori dipendenti non abbiano aderito alle associazioni sindacali firmatarie del contratto o abbiano receduto da esse.

F) Rivalsa sui pagamenti

1. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti e per quanto previsto dall'art. 29 comma 2 del D. Lgs. 10//.2003, n. 276, il Comune procederà, dal momento in cui ne viene a conoscenza, ad una detrazione del 20%, o comunque per un importo pari a quella del credito vantato dai dipendenti dell'appaltatore, sui pagamenti in scadenza, se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione dell'intero pagamento del saldo se i servizi sono conclusi, per destinare le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli stessi. Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro o da altra autorità competente a farlo non sia stato accertato che le obbligazioni predette sono state integralmente adempiute.

Qualora alla scadenza del contratto sia in essere una procedura di cui all'art. 29 comma 2 del citato D.Lgs. nr. 276/2003, il Comune, oltre alla sospensione del saldo potrà rivalersi sul deposito cauzionale di cui al successivo art. 23, a garanzia dell'obbligazione solidale discendente dalle norme suddette, fatta salva ogni ulteriore azione giurisdizionale per il recupero di eventuali somme che lo stesso abbia dovuto pagare ai lavoratori, eccedenti, da un lato, il valore totale dei debiti in essere nei confronti dell'appaltatore e, dall'altro del deposito cauzionale disponibile. Per le detrazioni, sospensioni dei pagamenti e utilizzo del deposito cauzionale di cui sopra non potrà essere opposta eccezione alcuna.

ART. 17 - QUALITA' DEI SERVIZI SVOLTI

1. Al fine di facilitare in ogni momento la verifica dell'espletamento dei servizi svolti, oggetto del presente capitolato, l'appaltatore, ad ogni servizio dovrà compilare l'apposita scheda, che dovrà verificare con l'Ufficio Tecnico comunale.

2. Alla fine di ogni mese l'addetto all'ufficio cimiteriale dovrà fare il resoconto dei servizi, allegando le schede di cui al punto uno alle fatture per il visto definitivo da parte del Responsabile del Servizio. In aggiunta al sistema cartaceo potrà essere attivato l'uso di sistemi informatici che consentano l'accesso anche al competente servizio comunale.

3. Il Comune, oltre alle verifiche di cui sopra ed ai controlli previsti dal successivo art. 21, potrà procedere alla valutazione complessiva dell'operato del l'appaltatore. I risultati della valutazione potranno essere utilizzati per verificare se vi siano le condizioni per l'applicazione delle penalità per inadempimento contrattuale di cui al successivo art. 24.

ART. 18 - SPESE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune:

- a. tutte le spese e gli oneri riguardanti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale impiegato, nonché quelli connessi all'osservanza delle norme contrattuali e previdenziali di cui all'art. 16;
- b. tutte le spese ed oneri relativi alla dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei propri mezzi ed attrezzature;
- c. tutte le spese ed oneri necessari a garantire l'osservanza delle norme in materia di igiene, sicurezza, prevenzione, furti e danni alle cose e alle persone;
- d. tutte le spese ed oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi, nonché per evitare possibili danni a beni pubblici e privati;
- e. tutte le spese occorrenti per la gestione e la garanzia delle generiche funzioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e ogni altra operazione prevista dal Regolamento di Polizia Mortuaria; in genere tutte le spese e gli oneri, sebbene qui non espressamente previsti, dipendenti dall'esecuzione dell'appalto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale, con la sola eccezione di quelle poste a carico del Comune, come da elencazione prevista all'art. 8 (adempimenti e spese a carico del Comune) del presente capitolato.

ART. 19 – MANTENIMENTO E RESTITUZIONE

1. Alla scadenza del contratto d'appalto, l'appaltatore deve restituire al Comune gli eventuali immobili e le attrezzature ricevuti in uso in buone condizioni.

ART. 20 - MIGLIORIE ACCESSORIE

1. L'appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione di tutto quanto previsto nel presente capitolato, nelle schede, di cui all'allegato A, ed a tutti i servizi concordati con il Responsabile del Servizio, tesi a migliorare la gestione dei servizi cimiteriali.
2. Per l'attuazione di quanto al precedente comma 1 non è dovuto all'appaltatore nessun compenso aggiuntivo, per l'esecuzione delle migliorie accessorie legate ai servizi cimiteriali oggetto dell'appalto.

PARTE TERZA

CONTROLLI - RESPONSABILITA' - GARANZIE E PENALITA'

ART. 21 - POTERI DI CONTROLLO DEL COMUNE

1. Il Comune esercita il controllo sull'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato attraverso proprio personale, coadiuvato, ove occorra, da personale tecnico appositamente individuato, anche all'esterno dell'ente. In tale ultimo caso all'appaltatore verrà fornita comunicazione circa il soggetto individuato per tale attività. Il coordinamento delle attività di controllo è affidato al responsabile dei servizi cimiteriali. Da quest'ultimo l'appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare in ordine ai lavori previsti nel presente capitolato.
2. Le visite di controllo possono essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali e delle modalità operative per l'espletamento delle diverse attività. Alle stesse può partecipare il personale dipendente del gestore; al termine delle visite potrà essere redatto un verbale o una scheda riepilogativa che dovrà essere controfirmata da almeno un operatore dipendente dall'appaltatore presente nel cimitero ove si è svolta l'attività di controllo. Copia del verbale o della scheda sarà successivamente inviata all'appaltatore.
3. Nei casi di urgenza i soggetti che svolgono l'attività di controllo potranno dare disposizioni anche verbali ai dipendenti dell'appaltatore presenti alla visita di controllo. Tali disposizioni potranno essere formalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo. In tali casi l'appaltatore, a mezzo del proprio personale, è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dai soggetti svolgenti le attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dal Responsabile dei Servizi cimiteriali. Ricevuto l'ordine scritto all'appaltatore è data facoltà di inviare al Comune, entro e non oltre tre giorni, le proprie riserve sul contenuto dello stesso. Le riserve saranno valutate congiuntamente dal responsabile dei servizi cimiteriali e dal Responsabile del Comune e risolte nei successivi quindici giorni. In caso di mancato accordo, all'appaltatore è rimessa la facoltà di agire ai sensi del successivo art. 27.
4. I risultati delle visite di controllo di cui al presente articolo saranno utilizzati per definire eventuali inadempimenti contrattuali e le relative penalità.

ART. 22 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

A) Coordinatore tecnico

1. L'appaltatore può nominare un coordinatore tecnico dei servizi oggetto del presente capitolato. Il nominativo dovrà essere comunicato entro la data prevista per la consegna dell'appalto. Il coordinatore rappresenta, ad ogni effetto, il gestore nei rapporti con il Comune ed è responsabile della gestione globale dei servizi e del buon andamento degli stessi.

B) Responsabilità della buona conduzione dell'appalto

1. L'appalto dovrà essere svolto con propri capitali, personale, attrezzature e macchinari assumendosi il relativo rischio di impresa. Tutti i servizi previsti nel contratto dovranno essere effettuati a regola d'arte ed eseguiti con ogni cura, impiegando macchinari, dispositivi e prodotti idonei e strettamente conformi al Regolamento Nazionale, Regionale e Comunale di Polizia Mortuaria, alle norme sanitarie e alle norme in materia di sicurezza dei lavoratori.
2. L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente il responsabile dei servizi cimiteriali quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscono il regolare svolgimento dell'attività, anche se ad esso non imputabili.
3. L'appaltatore si impegna a demolire e a rifare, a sue spese, i lavori dallo stesso non eseguiti in conformità alla Legge o alle prescrizioni del Responsabile dei servizi cimiteriali e non potrà pretendere compensi di sorta per i lavori e le opere eseguite, anche se migliorative, che non siano state preventivamente e specificamente approvate dai competenti uffici del Comune.
4. L'appaltatore è soggetto a tutte le ordinanze comunali riferite ai cimiteri, siano esse precedenti o emesse nel periodo di esecuzione del contratto.

5. E' escluso in via assoluta ogni risarcimento, indennizzo o compenso all'appaltatore del servizio per danni o perdite di materiali, attrezzi e opere provvisorie, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa e anche se dipendenti da terzi.

C) Responsabilità civile

1. Nella gestione dell'appalto l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni a persone o cose, con obbligo di rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni.

2. L'appaltatore ha piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o beni di proprietà comunale o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente allo stesso anche se non conseguenti all'esecuzione del servizio.

D) Sicurezza sul lavoro

1. L'appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo con gli stessi. In particolare dovrà assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008.

2. Resta fermo l'obbligo di adeguamento alle revisioni normative che dovessero sopraggiungere nel corso dell'esecuzione del contratto.

ART. 23 – GARANZIE

1. Sia per le prestazioni svolte direttamente che per quelle subappaltate, l'appaltatore è responsabile per eventuali danni causati alla stazione appaltante e/o a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato, senza poter vantare nei confronti della stazione appaltante alcun diritto di rivalsa o di ristoro o indennizzo. Antecedentemente alla stipulazione del contratto e, nel caso in cui il contratto non sia stato ancora stipulato, comunque entro la data fissata per l'inizio del servizio, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio.

2. La polizza di cui al comma precedente deve:

- a) avere durata non inferiore a quella della durata del contratto cui essa è riferita;
- b) prevedere la sua proroga tacita sin tanto che la stazione appaltante non ne abbia disposto lo svincolo;
- c) avere un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro;
- d) contenere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del soggetto beneficiario.

3. La polizza deve avere, di norma, quale unico oggetto il servizio di cui al presente contratto. Laddove l'appaltatore intenda fruire di polizza emessa per la generalità indistinta della sua attività imprenditoriale o, comunque, di polizza non emessa esclusivamente per il servizio di cui al presente capitolato, resta a suo esclusivo carico ogni risarcimento o ristoro non coperto dalla polizza per sopravvenuta in capienza del massimale garantito.

4. Laddove la polizza preveda franchigie o scoperture l'importo non coperto resta a carico dell'appaltatore.

5. In caso di pagamento del premio con cadenza periodica, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante attestazione di pagamento della rata del premio almeno 7 giorni prima della scadenza della rata stessa.

6. A garanzia di tutte le obbligazioni assunte quali oggetto dell'appalto e indicate nel presente capitolato e relativi allegati, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

7. Fatta salva la risarcibilità del danno maggiore, la cauzione definitiva garantisce:

- a) l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, da parte dei subappaltatori e cottimisti;
- b) il risarcimento del danno causato alla stazione appaltante dall'inadempimento contrattuale;
- c) il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alla liquidazione del conto finale.

8. L'appaltatore è obbligato a reintegrare tempestivamente l'importo della cauzione sino a concorrenza dell'importo originariamente prestato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente.

9. La stazione appaltante escute la cauzione definitiva al ricorrere di una o più delle circostanze indicate al comma 7, entro il limite d'importo dell'onere derivato dalla circostanza stessa.

10. La cauzione è escussa totalmente quando il contratto è risolto. In tutti i casi di escussione della cauzione dovuti a risoluzione del contratto, la stazione appaltante è esentata dalla dimostrazione del danno subito. E' in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno maggiore.

11. Perché la cauzione sia svincolata progressivamente è onere dell'appaltatore consegnare preventivamente al soggetto garante, in originale o copia autentica, lo stato di avanzamento del servizio o analoga documentazione attestante l'avvenuta esecuzione. In tal caso, lo svincolo progressivo avviene nella misura prevista dall'articolo 103 comma 5 del

Codice a seguito della presentazione alla stazione appaltante, da parte dell'appaltatore, della prova dell'avvenuto soddisfacimento dell'onere indicato al periodo precedente.

ART. 24 - PENALITA'

1. In caso di inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti e dunque alle prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati, l'appaltatore, oltre all'obbligo di provvedere all'esatta esecuzione della prestazione mancata o non correttamente adempiuta nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine assegnatogli dal Responsabile del servizio, ovvero, in mancanza di un termine, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'inadempimento, sarà passibile di penalità, comprese - a seconda della gravità dell'inadempimento - tra un minimo di € 50,00 e un massimo di € 3.500,00 - irrogabili, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2, dal responsabile del servizio competente.

2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza che potrà essere notificata o semplicemente consegnata anche a mani dell'appaltatore o suo collaboratore che firmerà per ricevuta. Nei confronti della contestazione l'appaltatore potrà presentare controdeduzione scritta entro 10 (dieci) giorni naturali dall'avvenuta ricezione. Le eventuali giustificazioni saranno esaminate dal responsabile del servizio competente ai sensi del precedente comma, prima dell'eventuale applicazione della penale.

L'applicazione della penale sarà comunicata all'appaltatore con le stesse modalità sopra previste per la consegna della contestazione.

3. Gli inadempimenti, in relazione al loro contenuto, al disagio provocato nei confronti del Comune e/o dell'utenza, ai danni materiali e morali prodotti, alla loro reiterazione nel tempo sono valutati, dai soggetti di cui ai commi precedenti nella loro piena autonomia e discrezionalità, come lievi, gravi e molto gravi. Nel primo caso la penalità potrà oscillare fra € 50,00 ed € 500,00; nel secondo caso fra € 501,00 e 1.500,00; nel terzo caso fra € 1.501,00 e € 3.500,00.

4. L'ammontare delle penalità applicate sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza.

ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, a decorrere dalla data prevista nella comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola, quando si verifichi uno o più dei seguenti casi:

- a) mancata assunzione dell'appalto alla data stabilita;
- b) mancata realizzazione dei servizi cimiteriali richiesti, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti da volontà o responsabilità del gestore e documentati al Comune;
- c) abituale deficienza o negligenza nello svolgimento dell'appalto, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano lo stesso, a giudizio insindacabile del Comune;
- d) applicazione di oltre tre gravi penalità nell'arco di un anno;
- e) fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività o cessione di azienda dell'appaltatore qualora da tali circostanze il Comune, a suo insindacabile giudizio, ritenga che non vi siano adeguate garanzie per la prosecuzione del contratto;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione o per frode;
- g) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge, ove le stesse siano necessarie per l'espletamento dei lavori oggetto del contratto;
- h) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, con particolare riferimento al caso in cui il Comune sia stato chiamato due o più volte a rispondere in solido, ai sensi dell'art. 29, comma 2 del D.Lgs. 10/9/2003, n. 276, con l'appaltatore delle suddette inosservanze;
- i) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione connesse alla legislazione antimafia;
- l) persistenti violazioni (oltre la terza applicazione di penalità) nella corretta applicazione dei corrispettivi derivanti dalle prestazioni "a specifica richiesta dei terzi";
- m) persistenti violazioni del dovere di collaborazione nei confronti del gestore del servizio di illuminazione votiva (oltre la quinta applicazione di penalità);

2. Qualora si verifichi uno dei predetti casi di risoluzione il responsabile del servizio cimiteriale del Comune notifica, con le modalità di cui al precedente art. 24, comma 2, all'appaltatore la fattispecie rilevata, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali dalla data di ricevimento.

3. In caso di risoluzione in forza del presente articolo la cauzione definitiva prestata dall'appaltatore sarà incamerata dal Comune.

ART. 26 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice, trattandosi di affidamento di importo non superiore a € 40.000,00, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.
2. L'appaltatore decade dall'aggiudicazione se, nel corso della durata del servizio, cessa di possedere anche uno dei requisiti indicati all'articolo 13 del presente capitolato. Esso decade altresì nel caso in cui vengano fornite sul suo conto informazioni in materia di "antimafia" che comportino la risoluzione del contratto.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

1. Per ogni controversia insorgente fra le parti relativa all'adempimento contrattuale è competente in via esclusiva il Foro di Varese, sotto la cui giurisdizione ha sede il Comune.

ART. 28 – RISCHI DI INTERFERENZE

1. Ai sensi del punto 3-bis dell'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008, non è necessario la stesura del DUVRI in caso di lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni.
2. In considerazione di quanto sopra si conferma che i servizi cimiteriali oggetto dell'appalto non superano la durata di due giorni.
3. A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, non si sono rilevate possibili situazioni di interferenza in quanto, gli interventi in oggetto vengono eseguiti in modo autonomo e solo in caso di funerale o tumulazione di resti ossei o ceneri, limitati nel tempo.
4. Non esiste quindi compresenza sui luoghi di lavoro di lavoratori di ditte diverse da quella che si occupa dell'appalto in oggetto.
5. In caso di presenza di personale dipendente del Comune sarà necessario utilizzare tutti gli accorgimenti necessari a mantenere in sicurezza l'area di intervento, ma questo tipo di intervento rientra nelle disposizioni da adottare per i lavori in sicurezza previsti nel D. Lgs 81/2008.
6. In considerazione di quanto sopra non risultano costi aggiuntivi per le interferenze.

ART. 29 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente e diversamente disciplinato nel presente capitolato speciale di appalto si applicano le norme del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, delle norme Regionali in materia funebre e cimiteriale, del Regolamento di polizia mortuaria del Comune e degli altri regolamenti comunali.
2. L'appaltatore sarà vincolato, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni citate nei vari articoli del presente capitolato e nelle schede allegate, in quanto applicabili, contenute nel Codice Civile, e in genere, di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ecc. che dovessero essere emanati nel corso di esecuzione del contratto.

ALL. A)

MODALITÀ OPERATIVE PER IL CORRETTO ESPLETAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

SCHEDA N. 1

SERVIZI CIMITERIALI

1 - CLAUSOLA GENERALE

1. L'appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri a partire dal luogo di sosta del corteo funebre e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura tramite idonea attrezzatura o personale in numero adeguato, accertandosi della loro esatta destinazione.

L'appaltatore dovrà garantire il normale svolgimento dei funerali, che potranno essere eseguiti dal lunedì al sabato compresi, negli orari prestabiliti dall'Amministrazione comunale.

In casi particolari, il Responsabile del Servizio, od un suo sostituto, può autorizzare lo svolgimento di funerali anche fuori dagli orari od in giorni diversi, compresi quelli festivi.

2. Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285, con particolare riferimento ai Capi XIV, XV, XVI, XVII e XVIII, delle circolari del Ministero della sanità n. 24/1993 e n. 10/1998, della L.R Lombardia 18 novembre 2003, n. 22, del Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali – Regolamento regionale 9/11/2004 n. 6 e del vigente del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Induno Olona, del DPR 254/03 in materia di rifiuti sanitari e da esumazione ed estumulazione.

3. I materiali occorrenti per le singole operazioni cimiteriali sono a totale carico dell'appaltatore. Si tratta di lastre di cemento armato vibrato, mattoni, malta cementizia, ecc. occorrenti per le operazioni di tumulazione.

4. Le attrezzature occorrenti per le singole operazioni cimiteriali sono a totale carico dell'appaltatore. Si tratta di macchine per la movimentazione di terra, mezzi di trasferimento e quant'altro occorrente per la migliore organizzazione del servizio, in funzione dell'alta qualità richiesta.

Le attrezzature comunali che l'appaltatore potrà usare (montaferetri, scale ecc.) dovranno essere utilizzate con cura.

5. L'appaltatore provvederà a ricevere salme, cassette resti ossei e urne cinerarie presso i cimiteri comunali, ritirando i relativi documenti di accompagnamento; sarà suo compito accompagnarle sino al luogo della sepoltura accertandosi, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Comunale preposto, che le stesse siano inumate o tumulate secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio stesso provvedendo, pertanto, ad eseguire tutte le operazioni di inumazione o tumulazione ecc.. Dovrà poi consegnare all'Ufficio Anagrafe del Comune la documentazione di accompagnamento.

6. I servizi relativi alla scheda n. 1, saranno fatturati al Comune, con le modalità riportate nell'art. 11 del presente capitolato.

7. Sono esclusi dal seguente appalto:

- tutti gli interventi su monumenti e lapidi in marmo, rimozione e ricollocazione comprese;
- le lavorazioni di modifica, levigatura, lucidatura, sigillatura e sistemazioni varie dei marmi;
- la realizzazione di lastre e monumenti;
- la realizzazione di lapidi e di marmi di tombe monumentali.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

1 - INUMAZIONI

L'inumazione consiste nel seppellimento del feretro o del contenitore di resti mortali (salma inconsunta) in una fossa singola scavata nella terra. Lo scavo della fossa dovrà avvenire in forma singola. E' permessa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei cimiteri solo se adeguatamente coperti con protezioni portanti almeno 150 Kg. di peso e, ove necessario, recintati. E' inoltre d'obbligo l'uso di apposite attrezzature (sbadacchiature) per quelle zone cimiteriali in cui le pareti dello scavo necessitano di garanzia dal franamento. L'operazione comprende le seguenti fasi:

1 – A - INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE ADULTI

Esecuzione mediante scavo a macchina e parte a mano

- Scavo eseguito a macchina e parte a mano, allineato a tombe esistenti, con riquadramento pareti e fondo
- Ove richiesto, aggiungere terreno come da circolare del Ministro della sanità n. 10/98
- Inumazione del feretro con idoneo ponteggio o attrezzatura specifica
- Rinterro dello scavo eseguito a mano per 10 cm. poi con mezzo meccanico od a mano
- Pulizia e sistemazione dell'area e manutenzione del terreno in caso di cedimenti
- Carico e trasporto del terreno in eccedenza e materiale di risulta con autocarro

1 – B - INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE BAMBINI

Esecuzione mediante scavo a macchina e parte a mano

Le operazioni di inumazione bambini sono le stesse di quelle per il campo comune degli adulti:

2 - TUMULAZIONI

2 – A - TUMULAZIONE DI FERETRO IN TOMBA

Per tumulazione in tomba si intende la collocazione del feretro in una tomba prefabbricata a terra, ovvero in tombe con uno o più sovrapposti. L'operazione comprende le seguenti fasi:

2 – A – 1 – TUMULAZIONE DI FERETRO IN TOMBA

- Scavo eseguito a macchina e parte a mano fino al raggiungimento della tomba esistente (posto in basso con accesso dall'alto o sovrapposto con accesso da vialetto)
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura
- Tumulazione del feretro con idoneo ponteggio o attrezzatura specifica
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con materiale di risulta a margine dello stesso
- Carico e trasporto del materiale di risulta eccedente su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Fornitura di materiale edile vario
- Ripristino del vialetto con idoneo sotto fondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti
- E' esclusa la eventuale rimozione e il riposizionamento del monumento qualora ciò si rendesse necessario. Tali operazioni esulano dal servizio in oggetto e dovranno essere eseguite a cura e spese dei concessionari delle sepolture ed in modi e tempi tali da non interferire con lo svolgimento del servizio in oggetto.

2 – B – TUMULAZIONE DI FERETRO IN COLOMBARO

Per tumulazione in loculo si intende la collocazione del feretro in colombaro, ovvero in manufatti posti su più file verticali ed orizzontali, raggruppati in un edificio collettivo, mediante montafereetri esistenti o eventuali ponteggi appositamente predisposti.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

2 – B – 1 – TUMULAZIONE DI FERETRO IN COLOMBARO CON LASTRA PREFABBRICATA

- Rimozione della lastra prefabbricata di chiusura del colombaro
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- Posa e sigillatura della lastra prefabbricata
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Fornitura di materiale edile vario
- E' esclusa la rimozione e il riposizionamento dell'eventuale lastra e contorni in marmo. Tali operazioni esulano dal servizio in oggetto e dovranno essere eseguite a cura e spese dei concessionari delle sepolture ed in modi e tempi tali da non interferire con lo svolgimento del servizio in oggetto.

2 – B – 2 – TUMULAZIONE DI FERETRO IN COLOMBARO CON CHIUSURA IN MATTONI

- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla terza se la prima parte da terra diversamente alla seconda.
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante mattoni pieni posati orizzontalmente, con sigillatura 1^a fuga interna
- Formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro

- Pulizia e sistemazione dell'area
- Fornitura di materiale edile vario
- E' esclusa la rimozione e il riposizionamento dell'eventuale lastra e contorni in marmo. Tali operazioni esulano dal servizio in oggetto e dovranno essere eseguite a cura e spese dei concessionari delle sepolture ed in modi e tempi tali da non interferire con lo svolgimento del servizio in oggetto.

3 - TUMULAZIONE DI CASSETTE RESTI OSSEI / URNA CINERARIA

Per tumulazione di cassette resti ossei/urne cinerarie in tomba si intende la loro posa in una tomba prefabbricata a terra, colombari, ossari. Il personale della Ditta appaltatrice provvederà a trasportare la cassetta di resti ossei o l'urna sino al luogo della sepoltura, accertandosi circa la loro esatta destinazione. Tale trasporto potrà essere eseguito anche dai famigliari qualora lo richiedessero.

Le operazioni di tumulazioni seguono le stesse fasi della tumulazione di salma sopra riportati, ma le operazioni di scavo o demolizioni saranno limitate a quelle strettamente necessarie al loro inserimento.

Nel caso di collocazione di cassetta resti ossei / urna cineraria in colombaro od ossario è esclusa la rimozione e il riposizionamento dell'eventuale lastra e contorni in marmo. Tali operazioni esulano dal servizio in oggetto e dovranno essere eseguite a cura e spese dei concessionari delle sepolture ed in modi e tempi tali da non interferire con lo svolgimento del servizio in oggetto.

3 – A - TUMULAZIONE DI URNA O CASSETTINA IN CELLETTA OSSARIO

3 – B - TUMULAZIONE DI URNA O CASSETTINA IN COLOMBARO

3 – C - TUMULAZIONE DI URNA O CASSETTINA IN TOMBA

4 - DEPOSITO DI SALMA IN CAMERA MORTUARIA E/O LOCULO PROVVISORIO

Qualora sia necessario collocare la salma in camera mortuaria in attesa di cremazione od altre operazioni, il costo per l'intervento comprendente: il tempo di attesa per arrivo della salma, l'apertura e chiusura del cancello e della camera mortuaria e la deposizione del feretro nella camera mortuaria sarà quantificato in economia.

5 – SERVIZI IN ECONOMIA

Per i servizi particolari, non previsti nel suddetto elenco, o che sia possibile ricavare dalla sovrapposizione delle varie voci, sarà possibile quantificarli in economia, compilando l'apposito modello delle singole voci, e facendo vistare la nota al responsabile del servizio.

I suddetti servizi dovranno essere preventivamente concordati con il responsabile del servizio, con il quale si stabiliranno le modalità operative al fine di ottimizzare gli interventi.

SCHEDA N.2

FORNITURA E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE ALLA GESTIONE E SUO COSTANTE ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è tenuto a fornire un apposito elenco delle proprie dotazioni strumentali utilizzate per lo svolgimento del servizio, con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. nr. 81/2008), per mezzo delle quali dovrà dimostrare di essere in grado di espletare tutte le operazioni richieste dal presente capitolato. Fra gli strumenti indispensabili per i lavori cimiteriali si chiede un miniescavatore di dimensioni adeguate rispetto alla larghezza dei vialetti cimiteriali oltre alle attrezzature necessarie ad eseguire quanto riportato nel presente capitolato.

SCHEDA N. 3

ALTRI SERVIZI CIMITERIALI E FORNITURE COMPLEMENTARI E STRAORDINARI

1. Il Comune può affidare all'appaltatore, ove esso vi acconsenta, servizi non previsti dal capitolato speciale d'appalto ma complementari agli stessi essendo attinenti all'ambito cimiteriale. I relativi prezzi, se non previsti dall'allegato elenco prezzi dei lavori cimiteriali, saranno estrapolati dal listino prezzi della C.C.I.A.A. - di Varese <http://www.prezzioperedili.va.camcom.it/operecompiute/> (o Prezzari DEI se non presente sul listino CCIAA) vigenti al momento dell'aggiudicazione scontati del ribasso d'asta offerto in sede di gara, in assenza di questi ultimi, saranno

concordati con il Responsabile del Servizio il quale esprimerà un giudizio di congruità. In caso di accordo fra le parti l'affidamento avverrà a cura del Comune mediante l'adozione degli atti previsti dall'ordinamento interno.

2. La liquidazione avverrà in unica soluzione al termine dell'esecuzione del servizio, dietro presentazione di regolare fattura elettronica vistata per regolarità di esecuzione dal Responsabile del servizio. Il pagamento avverrà nei termini di legge.

3. Qualora, per qualsiasi causa, non sia possibile l'affidamento all'appaltatore, il Comune procederà mediante affidamento a Ditta terza.

ALL. B)**ELENCO PREZZI A BASE DI GARA**

(descrizioni dettagliate su allegato A scheda 1)

A fronte delle prestazioni effettuate il Comune pagherà i seguenti prezzi a base di gara soggetti a ribasso percentuale. Il prezzo da applicare sarà soggetto ad IVA ai sensi di legge.

n				descrizione	u-m.	prezzo unitario
1	A	1		INUMAZIONI/ESUMAZIONI IN CAMPO COMUNE ADULTI		
1	A	1	a	scavo a mano	cad	500,00
1	A	1	b	scavo a macchina	cad	380,00
1	B	1		INUMAZIONI/ESUMAZIONI IN CAMPO COMUNE BAMBINI		
1	B	1	a	scavo a mano	cad	150,00
2	A	1		TUMULAZIONE DI FERETRO IN TOMBE		
2	A	1	a	In tombe nuove con sovrapposizione, comprensivo di scavo, con collocazione del feretro dall'alto nel tumulo inferiore	cad	270,00
2	A	1	b	In tombe dove è necessario spostare il monumento (quest'operazione a cura e spese del concessionario), comprensivo di scavo, con collocazione del feretro dall'alto	cad	260,00
2	A	1	c	In tombe esistenti con sovrapposizione comprensivo di scavo da vialetto, con collocazione del feretro nel tumulo superiore	cad	430,00
2	B	1		TUMULAZIONE DI FERETRO IN COLOMBARO CON LASTRA PREFABBRICATA		
2	B	1	a	fino alla 3 ^a fila	cad	200,00
2	B	1	b	oltre la 3 ^a fila	cad	250,00
2	B	2		TUMULAZIONE DI FERETRO IN COLOMBARO CON CHIUSURA IN MATTONI		
2	B	2	a	fino alla 3 ^a fila	cad	220,00
2	B	2	b	oltre la 3 ^a fila	cad	270,00
3	A			TUMULAZIONE DI URNA O CASSETTINA IN CELLETTA OSSARIO		
3	A	1	a	con lastra prefabbricata o mattoni fino 6 ^a fila	cad	100,00
3	A	1	b	con lastra prefabbricata o mattoni oltre 6 ^a fila	cad	110,00
3	A	1	c	previa rimozione di lastra prefabbricata o mattoni e riposizionamento della lastra o rifacimento muro mattoni fino 6 ^a fila	cad	120,00
3	A	1	d	previa rimozione di lastra prefabbricata o mattoni e riposizionamento della lastra o rifacimento muro mattoni oltre 6 ^a fila	cad	130,00
3	B			TUMULAZIONE DI URNA O CASSETTINA IN COLOMBARO		
3	B	1		con lastra prefabbricata		
3	B	1	a	fino alla 3 ^a fila	cad	130,00
3	B	1	b	oltre la 3 ^a fila	cad	160,00
3	B	2		con chiusura in mattoni		
3	B	2	a	fino alla 3 ^a fila	cad	150,00

3	B	2	b	oltre la 3 ^a fila	cad	180,00
3	B	3		previa rimozione di lastra prefabbricata e riposizionamento della stessa		
3	B	3	a	fino alla 3 ^a fila	cad	130,00
3	B	3	b	oltre la 3 ^a fila	cad	160,00
3	B	4		previa demolizione muretto in mattoni e ricostruzione dello stesso		
3	B	4	a	fino alla 3 ^a fila	cad	150,00
3	B	4	b	oltre la 3 ^a fila	cad	180,00
3	C			TUMULAZIONE DI URNA O CASSETTINA IN TOMBA		
3	C	1	a	In tombe esistenti con o senza sovrapposizione comprensivo di scavo da vialetto, con collocazione dell'urna o cassetina nel tumulo superiore	cad	350,00
4				TRASLAZIONE DI SALMA ALL'INTERNO DEL CIMITERO	cad	100,00



COMUNE DI INDUNO OLONA

Ufficio Tecnico – Settore Manutenzioni Ecologia

Induno Olona, __/__/2020

OGGETTO: LETTERA DI INVITO ALLA GARA UFFICIOSA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI BIENNIO 2020/2021 CIG 82917719E2.

Questo COMUNE DI INDUNO OLONA, con sede in Via Porro, 35, 21056 Induno Olona, tel. 0332273111, fax 0332200310, sito Internet <https://comune.induno-olona.va.it/> E-mail: manutenzioni@comune.induno-olona.va.it intende appaltare mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento dei servizi cimiteriali (meglio evidenziati nel capitolato speciale d'appalto) per il biennio 2020 e 2021.

Per l'espletamento della presente procedura il Comune di Induno Olona si avvale del Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura di presentazione e di aggiudicazione dell'offerta, le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Si è stabilito, per tutte le prestazioni indicate nel computo metrico e a quelle ad esse direttamente riconducibili, l'importo di € 27.000,00 annui e quindi per un importo biennale (2020/2021) di € 54.000,00 (importo a base d'asta).

Le prestazioni richieste sono quelle indicate nel capitolato speciale d'appalto e nell'elenco prezzi (determina a contrattare n. ____ del _____).

L'affidamento delle opere in oggetto avverrà secondo i disposti dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016, con invito ad almeno 5 operatori economici, da svolgersi sulla piattaforma elettronica SINTEL di Arca Lombardia. Il criterio di affidamento sarà quello del prezzo più basso mediante sconto unico percentuale sull'importo a base d'asta.

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016. La Stazione Appaltante, Comune di Induno Olona, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, il concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a SINTEL così come disciplinato nell'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma "SINTEL", accedendo al portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it nell'apposita sezione "Registrazione" ed in seguito a qualificarsi per la categoria merceologica e per l'Ente Comune di Induno Olona. La

Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

La documentazione riguardante il servizio in oggetto è caricata sul sistema di intermediazione Sintel. Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimento pervenute verranno pubblicate sul portale www.arca.regione.lombardia.it.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse al Comune di Induno Olona per mezzo della funzione "*Comunicazioni della procedura*" presente sulla piattaforma Sintel entro e non oltre le 48 ore precedenti il termine previsto per l'invio dell'offerta. Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate attraverso la funzionalità "*Comunicazioni della procedura*".

L'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, esclusivamente tramite modalità telematica. L'offerta e la relativa documentazione dovranno essere inviate al Comune di Induno Olona in formato elettronico attraverso SINTEL entro il termine perentorio fissato per le **ore .00** del giorno , **pena la non ammissione della procedura**. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcun offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità del soggetto concorrente l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente bando, **pena l'esclusione dalla presente procedura**. Il concorrente esonera il Comune di Induno Olona da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse offerte irregolari, equivocate, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- a) La busta telematica A contenente la documentazione amministrativa;
- b) La busta telematica B contenente l'offerta economica.

La busta telematica A dovrà contenere la seguente documentazione:

1 - Dichiarazione redatta come da allegato A;

2 - Cauzione Provvisoria : l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una **cauzione provvisoria dell'importo di € 1.080,00, pari al 2% (due per cento)** dell'importo complessivo del servizio in appalto, costituita alternativamente, secondo la libera scelta del concorrente:

- da **fideiussione bancaria** ovvero da **polizza fidejussoria assicurativa** ovvero da **garanzia fidejussoria** rilasciata da **intermediari finanziari (S.I.M.)** iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, avente i requisiti richiesti dall'art. 93, del D.Lgs. n. 50/16;

- da una **dichiarazione** resa da un **istituto bancario**, ovvero da una **compagnia di assicurazione**, ovvero da **intermediari finanziari (S.I.M.)** iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero

del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, contenente l'impegno a rilasciare nei confronti del concorrente ed in favore di questa stazione appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o una polizza fidejussoria assicurativa o una garanzia fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva prescritta dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/16.

Alla presente gara si applicano le disposizioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/16 in materia di riduzione nella misura del 50% dell'ammontare della cauzione provvisoria.

3 – Dichiarazione di subappalto

La busta telematica B dovrà contenere la seguente documentazione:

Dichiarazione d'offerta, utilizzando il facsimile allegato B (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme). Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale da applicarsi sull'importo complessivo posto a base di gara, lo stesso ribasso dovrà, **a pena di esclusione**, essere indicato dal Concorrente nell'apposito campo "*offerta economica*" presente sulla piattaforma Sintel. La percentuale di ribasso dovrà avere massimo cinque decimali.

L'offerta è vincolante per 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329, del Codice Civile. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'affidatario dovrà essere munito di polizza di responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza fino alla conclusione della prestazione.

Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite al giudizio del Tribunale di Varese.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Collitorti (tel. 0332273237).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE MANUTENZIONI
Arch. Massimo Collitorti

ISTANZA D'AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA

**Al Comune di INDUNO OLONA
Via Porro, 35
21056 INDUNO OLONA**

OGGETTO: **Lettera di invito alla gara ufficiosa per:**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI BIENNIO 2020/2021 CIG
82917719E2**

DOMANDA e DICHIARAZIONE PER PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA.

IL SOTTOSCRITTO
NATO IL A
IN QUALITA' DI
DELLA DITTA
CON SEDE LEGALE IN
E SEDE OPERATIVA IN
N° TELEFONO E N° TELEFAX
P.E.C.
P. IVA / C.F.

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE C.C.I.A.A.

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

- impresa singola; ovvero
- capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

ovvero

- mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445 del 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

a) di rientrare in una delle seguenti casistiche:

- **MICROIMPRESA** (ovvero impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro);
- **PICCOLA IMPRESA** (ovvero impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro);
- **MEDIA IMPRESA** (ovvero impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupa meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro);
- **NESSUNO DEI CASI DI CUI SOPRA**
(barrare l'opzione che interessa)

b) che nei propri confronti non ricorre alcuna delle situazioni indicate all'art. 80, commi 2,4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) che i nominativi, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica dei seguenti soggetti sono:

- titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale:

.....

.....

.....

- tutti i soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo:

.....

.....

- soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice:

.....

.....

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipi di società o consorzi:

.....

che nei propri confronti e, per quanto a conoscenza del sottoscritto dichiarante, nei confronti dei soggetti di cui sopra non ricorrono le cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

- di non avere riportato condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, nè, per quanto a conoscenza del sottoscritto dichiarante, hanno parimenti subito condanne penali, comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, i soggetti sopra elencati;
 (barrare le due caselle)

(Si richiama l'attenzione circa l'obbligo di dichiarare tutte le eventuali condanne riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. A tale regola fanno eccezione e, quindi, non dovranno essere dichiarate, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa - con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria - né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

N.B. Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

- d) che i nominativi, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica dei soggetti di cui alla precedente lettera c) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito sono:

.....

(In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, devono essere indicati anche i soggetti che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera d'invito)

nel caso di presenza soggetti di cui alla precedente lettera c) cessati dalla carica:

- che, per quanto a conoscenza del sottoscritto dichiarante, non ricorre, nei confronti dei soggetti di cui sopra, la causa di esclusione di cui al comma 1

dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 né che tali soggetti hanno riportato condanne penali, comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione;

(Si richiama l'attenzione circa l'obbligo di dichiarare tutte le eventuali condanne riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. A tale regola fanno eccezione e, quindi, non dovranno essere dichiarate, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa - con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria - né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

N.B. In caso di esistenza, nei confronti dei soggetti di cui sopra, delle situazioni indicate al comma 1 dell'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016, il legale rappresentante dovrà presentare la documentazione attestante che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

N.B. Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8, 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

- e) di avere esaminato il computo metrico estimativo, e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- f) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e quindi sul corrispettivo e sul termine di esecuzione;
- g) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che le opere in negoziazione rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto di essere a conoscenza di tutti gli oneri conseguenti, nonché del piano di sicurezza e di coordinamento, parte integrante del progetto, e di impegnarsi a redigere quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- h) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- i) di accettare tutte le condizioni previste nella lettera d'invito;
- j) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta del costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le

organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e di obbligarsi ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, consapevole peraltro di essere responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

- k) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti:

INAIL: codice ditta n., sede competente

INPS: matricola azienda n, sede competente

CASSA EDILE: codice impresa, denominazione cassa competente

ALTRO non edile _____ matricola n., sede competente

- l) - di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;
oppure
- che la ditta non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999);
(barrare l'opzione che interessa)

- m) di autorizzare la stazione appaltante ad inviare mediante pec e/o fax le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

- n) di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo per la partecipazione alla presente procedura

ovvero (anche se non obbligatoria)

di essere in possesso dell'attestazione SOA per le seguenti categorie:

.....
.....
.....

- o) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di non avere alle dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Induno Olona in forza di un rapporto di pubblico impiego;

p) di impegnarsi:

- a denunciare immediatamente eventuali ritrovamenti o danneggiamenti di manufatti artistici od oggetti di valore storico; l'eventuale connessa sospensione o interruzione dei lavori o l'eventuale variazione o riduzione del progetto, a questo titolo, non daranno all'impresa diritto ad alcun risarcimento di danni ma soltanto ad un equo indennizzo, salva la riformulazione del prezzo, per il caso di varianti, secondo le quantità eseguite;
- a riferire tempestivamente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; di impegnarsi inoltre ad introdurre analogo obbligo nei rapporti con le imprese subappaltatrici e con ogni altro soggetto che interverrà a qualunque titolo nella realizzazione dell'appalto; di dare atto che tale obbligo sarà riportato altresì nel contratto che sarà stipulato con la ditta aggiudicataria e che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria di fatti attraverso i quali siano state poste in essere pressioni estorsive o altre forme di illecita interferenza;
- a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti della ditta concorrente; di dare atto che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- a prendere atto che la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti previsti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 -quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

(luogo e data)

(firma – apporre firma digitale)

.....

.....

ALLEGATO "B"

**OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CON PROCEDURA TELEMATICA
PER:**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI BIENNIO 2020/2021 CIG
82917719E2**

Il sottoscritto
nato il a
iscritto/all'Albo
della Provincia di al n. dal
con studio in
con codice fiscale n.
con partita I.V.A. n.

DICHIARA

per i lavori in oggetto il ribasso percentuale del ____% (lettere)
sull'importo a base di gara di € 54.000,00 e quindi per un importo pari ad €
oltre oneri previdenziali ed iva (lettere).

Il sottoscritto

DICHIARA inoltre

- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo;
- che la presente offerta è irrevocabile e ha durata di 180 giorni dalla presentazione;
- L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Lì,

FIRMA
firma digitale del Legale Rappresentante

“dichiarazione subappalto”

OGGETTO: **GARA UFFICIOSA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI**
CIG 82917719E2

l/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____), il _____

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

in qualità di legale rappresentante della ditta “ _____
“

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____ ,

DICHIARA

che la parte del servizio eventualmente da subappaltare o concedere a cottimo è la seguente:

Dichiara altresì che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente.

_____, li _____

FIRMA

firma digitale del Legale Rappresentante